COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2024

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di dicembre alle ore 09:00 nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso recapitato nelle forme di legge ai consiglieri comunali, si è riunito il consiglio comunale nelle persone dei signori:

LORENZINI LUIGINO	Consigliere	Presente
APRONE FRANCESCA	Consigliere	Presente
CATTOI VANESSA	Consigliere	Assente
CRISTOFORETTI GIGLIOLA	Consigliere	Presente
DEIMICHEI STEFANO	Consigliere	Presente
DE ROSSI GABRIELE	Consigliere	Assente
GATTI STEFANO	Consigliere	Presente
GIORGI ANGELO	Consigliere	Presente
MARASCA GIANNI	Consigliere	Presente
MARTINELLI MAURO	Consigliere	Presente
MATTEI GIULIANO	Consigliere	Presente
MONDINI SERGIO	Consigliere	Assente
PARMESAN STEFANO	Consigliere	Presente
SAIANI GIANNI	Consigliere	Presente
SEGA DANIELE	Consigliere	Presente
SPEZIOSI MICHELA	Consigliere	Presente
ZENDRI GIANFRANCO	Consigliere	Presente

Assiste il segretario generale: dott.ssa Maria Flavia Brunelli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig. ra Cristoforetti Gigliola nella sua qualità di presidente del consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2024

Relazione.

Gli articoli da 1 e 14 della legge provinciale 30 dicembre 2014 n.14 “legge finanziaria provinciale 2015”, in particolare gli articoli 8 e 14, modificati da ultimo dalla legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9, hanno istituito, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per Trentino-Alto Adige, a decorrere dal 1^ gennaio 2015 l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), sostitutiva delle componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 commi da 639 a 731 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 e confermato dalla legge provinciale n. 9 di data 8 agosto 2023 sono state prorogate fino a tutto il periodo d’imposta 2024 alcune norme transitorie relative alle aliquote agevolate già previste a decorrere dall'anno d'imposta 2016.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per l’anno d’imposta 2023 dalla citata disciplina risultano le seguenti:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	**0,00%**		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	**0,35%**	**€ 259,87**	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	**0,895%**		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	**0,00%**		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	**0,55%**		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	**0,79%**		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	**0,10%**		**€ 1.500,00**
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	**0,00%**		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	**0,895%**		

L'amministrazione comunale, con l'obiettivo di garantire condizioni strutturali favorevoli allo sviluppo della comunità, intende confermare le misure atte al contenimento della pressione fiscale a carico di attività economiche e famiglie, conformandosi ai parametri previsti dalla provincia.

Alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene di confermare anche per l'anno 2024 l'impianto delle aliquote – detrazioni e deduzioni d'imposta già fissate per l'anno 2023 con deliberazione consiliare n. 2 di data 15 febbraio 2023.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

visti i protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2024 nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale giunta provinciale e consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), applicabili fino all'anno d'imposta 2024, quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i comuni, di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.p. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006) e per la provincia, di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così disposte.

Valutati attentamente, il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo comune.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per l'anno 2024 dalla disciplina provinciale sono state fissate, anche per il 2024 nella misura pari a quelle in premessa indicate;

Visti gli articoli 5 e 6 della richiamata L.p. 14/2014 con riferimento alla facoltà del comune di modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli stessi.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito dell'imposta per l'anno 2024 nella misura di € 2.640.000,00.

Visto il regolamento comunale in materia di IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice) come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 1 in data 15 febbraio 2023;

Ritenuto conclusivamente di proporre le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per l'anno 2024, relativamente alle diverse fattispecie, come di seguito indicate:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	**0,00%**		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	**0,35%**	**€ 259,87**	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	**0,895%**		

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	**0,00%**		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	**0,55%**		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	**0,79%**		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	**0,10%**		**€ 1.500,00**
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	**0,00%**		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	**0,895%**		

Visto l'art. 9 bis della L.p. 36/1993 e ss.mm., con riferimento alla possibilità, per i comuni, di approvare entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, anche gli atti tributari e tariffari del comune;

Richiamato l'art. 151 del D.legs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015, la quale prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

Visto il paragrafo 6 del citato protocollo di intesa in materia di finanza locale *"Integrazione per l'anno 2023 e accordo 2024"*, in forza del quale si ravvisa l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 di comuni e comunità montane con quello stabilito dalla normativa nazionale, al 31 dicembre 2023.

Richiamato l'articolo 16, comma 9-ter, del decreto legge 9 agosto 2022, n. 115 (c.d. decreto "aiuti bis"), convertito nella legge n. 142/2022, che ha fissato nel 31 dicembre 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Visti:

- la legge regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" ed in particolare gli articoli 49 e ss. che individuano le disposizioni del Decreto legislativo 267/2000, applicabili in Provincia;
- Il decreto legislativo 267/2000 "Testo unico degli enti locali";
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così

come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il regolamento interno del consiglio comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 41 di data 13 novembre 2018 e entrato in vigore in data 1^ gennaio 2019;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la deliberazione della giunta comunale n. 23 del 14 marzo 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o) 2023-2025, modificato con deliberazione della giunta comunale n. 62 del 30 maggio 2023, immediatamente eseguibile avente ad oggetto: " Piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o) 2023/2025. Primo aggiornamento 2023.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.r. 03.05.2018 n. 2 al fine di procedere con gli adempimenti conseguenti;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal responsabile dei tributi in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Con voti favorevoli 10, astenuti 4 (Giorgi Angelo, Martinelli Mauro, Parmesan Stefano, Zendri Gianfranco), contrari 0, espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di determinare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote, detrazioni e deduzioni dell'Imposta Immobiliare Semplice, da applicare con decorrenza 1^ gennaio 2024, nella misura di seguito indicata:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	**0,00%**		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze:	**0,00%**		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	**0,35%**	**€ 259,87**	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	**0,895%**		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	**0,00%**		

Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	**0,55%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	**0,79%**		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	**0,55%**		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	**0,79%**		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	**0,10%**		**€ 1.500,00**
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	**0,00%**		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	**0,895%**		

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 comma 15 del D.l. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e ss.mm.;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, sono ammessi i seguenti ricorsi:
a) opposizione alla giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 ed ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e legge provinciale 23/1990 e ss.mm.; alternativamente:
b) ricorso giurisdizionale al T.r.g.a. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Prima della votazione si assenta dall'aula consiliare il consigliere Giuliano Mattei.

Il **CONSIGLIO COMUNALE,** all'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Rientra in aula consiliare il consigliere Giuliano Mattei.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Gigliola Cristoforetti	dott.ssa Maria Flavia Brunelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa